

L'AQUILA: COMUNE, IMPRUDENTE (MPA) ATTACCA CIALENTE E IL PDL

29 Maggio 2012

L'AQUILA - "Un organismo inutile. Così il Sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha sostanzialmente 'bollato' la richiesta di Giorgio De Matteis che ieri, unitamente a tutte le liste che lo hanno sostenuto nelle recenti elezioni, aveva parlato della necessità di istituire una Commissione consiliare per la ricostruzione. Un luogo di incontro che esamini con trasparenza e proficuamente le problematiche riguardanti questa delicata materia e che formuli proposte concrete e proficue per i cittadini".

Ad affermarlo è il consigliere comunale dell'Mpa, Emanuele Imprudente.

"Ma lo spirito che ha animato questa proposta non ha trovato d'accordo il Primo Cittadino, che evidentemente ritiene di dover continuare a gestire la ricostruzione con un Piano che non c'è - esiste al momento una mera adozione di tale strumento, che serve poco o nulla - e attraverso operazioni di cui il Consiglio comunale non deve essere posto a conoscenza. Se non votare dei documenti a scatola chiusa, che rappresentano la parte terminale di un percorso di cui è bene, per il Sindaco e l'Amministrazione attiva, che se ne sappia il meno possibile.

A Cialente e ai suoi interessa solo chiedere nuovo personale (per fare cosa, non si sa), ottenere deroghe per aumentare gli assessori e per ricostituire la figura del direttore generale, in barba alle operazioni che la normativa e la "spending review" del Governo hanno messo in atto per contenere la spesa pubblica. E, al momento, l'unico elemento di attenzione del Sindaco riguarda la mera spartizione dei posti di potere, per una maggioranza che lo sta già mettendo sotto torchio".

"In questo senso, la maggioranza può contare su un alleato prezioso. Quel Pdl che ha deciso irresponsabilmente di frantumare il centro destra in vista delle elezioni comunali e che ha, di fatto, agevolato il centro sinistra. Le perplessità espresse dal Pdl sulla Commissione proposta da De Matteis sono la chiara conferma di come ciò che resta di questo partito all'Aquila sia, per ora, una sorta di stampella all'amministrazione Cialente. Noi non ci arrendiamo e, poiché ci interessa esclusivamente il bene e la rinascita dell'Aquila, perseguiremo in tutte le forme possibili i nostri progetti. Auspicando che il buon senso della politica possa sostenere la nostra battaglia di trasparenza e di efficacia per i cittadini".